

EROGAZIONE PER I PAZIENTI RESIDENTI PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO: modifiche/integrazioni alla procedura definita con DD n. 513 del 26.6.2019

1. INFORMAZIONE SULLE NUOVE MODALITÀ DI EROGAZIONE:

L'attivazione della nuova modalità di erogazione comporta modifiche nel percorso per il cittadino, che devono essere oggetto di adeguata campagna informativa.

La ASL è tenuta a dare la massima informazione ai MMG ai PLS e agli specialisti abilitati alla prescrizione sulle nuove modalità di erogazione dei prodotti di assorbenza.

Relativamente ai MMG, che rappresentano la prima fonte di informazione per i cittadini, si raccomanda una capillare e completa informazione, poiché risulta che essi redigono oltre il 95% dei piani terapeutici per l'incontinenza ed è pertanto necessario che siano informati nel dettaglio circa la procedura di fornitura.

La campagna informativa rivolta ai Medici prescrittori, con particolare attenzione ai MMG, dovrà avere come obiettivo la trasmissione di tutte le informazioni relative a:

- a) possibilità di attivare l'erogazione o tramite il *contact center* della ditta di logistica o presso il punto di erogazione autorizzato
- b) modalità di erogazione, che prevede la fornitura al proprio domicilio o presso i negozi autorizzati per i pazienti che risiedono presso il loro domicilio,
- c) obbligo di blocco della fornitura in caso di inserimento in struttura (tranne che per ricoveri di sollievo), con attivazione della fornitura direttamente presso la struttura
- d) possibilità di derogare alla fornitura da gara o di incrementare il tetto massimo erogabile in determinate situazioni cliniche, previa specifica prescrizione redatta da uno specialista,

2. MODALITÀ DI EROGAZIONE PRESSO UN PUNTO TERRITORIALE:

Per gli aventi diritto non inseriti in una struttura RSA, è previsto che l'erogazione dei presidi per assorbenza sia garantita a cadenza trimestrale al proprio domicilio o, in alternativa, presso un punto territoriale, identificabile in una parafarmacia o negozio autorizzato.

La modalità di erogazione prevede, se non prescritto diversamente dal piano terapeutico del paziente, l'erogazione di dispositivi acquistati dalla ASL di Asti, per conto delle ASL aderenti alla gara.

In sintesi, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., il paziente o il care giver, sulla base della autorizzazione rilasciata da parte dell'ASL di residenza tramite il gestionale *Protes*, potrà definire, con il supporto del *contact center* messo a disposizione dalla ditta SAF, aggiudicataria della procedura pubblica espletata da SCR Piemonte (gara 7/2021), o con il supporto dell'operatore sanitario operante presso il punto di erogazione da lui scelto fra quelli presenti

nell'Elenco regionale di cui alla DD n. 245 del 05.04.2019, il dettaglio del fabbisogno mensile, identificando i dispositivi fra quelli presenti nell'offerta di gara regionale, nel rispetto dei tetti massimi previsti dalla sua classe di gravità e dal DPCM 12 gennaio 2017, così come definito dalla DGR n. 26-178 del 28.2.2020, sia nel caso che sia stata rilasciata una prescrizione con modello semplificato, sia nel caso in cui lo specialista prescrittore abbia dato indicazione di possibilità di modulare il fabbisogno.

La richiesta di erogazione deve essere rinnovata dall'assistito o dal suo care giver in occasione di ogni fornitura a cadenza trimestrale, potendo ogni volta modificare il punto di attivazione della stessa (punto territoriale o numero verde), le modalità di erogazione (consegna a domicilio o ritiro presso un punto territoriale), fabbisogno sulla base della propria classe di gravità.

I prodotti presenti nella gara regionale verranno acquistati in modalità centralizzata dalla ASL di Asti e verranno gestiti per la fase di deposito intermedio, consegna a domicilio, fornitura del punto di erogazione dalla ditta SAF SRL, aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica espletata da SCR Piemonte (gara 7/2021).

Nel caso in cui il paziente fosse in possesso di una autorizzazione alla fornitura in deroga di prodotti assorbenti, l'erogazione rientra nella modalità di assistenza convenzionata, prevedendone la fornitura sia da una farmacia convenzionata che da un punto autorizzato ai sensi della DD n. 245 del 05.04.2019.

In tal caso, il punto di erogazione, scelto dal paziente o suo incaricato, ne garantirà la fornitura, secondo le modalità previste dalla DGR n. 26-178 del 28.2.2020.

In caso di forniture miste per un singolo assistito (parte di articoli in deroga e parte degli articoli forniti in DPC), l'erogazione potrà avvenire esclusivamente tramite un punto autorizzato ai sensi della DD n. 245 del 05.04.2019.

ATTIVITÀ DELLE ASL

GESTIONE DEL PRIMO ORDINE

La definizione del primo ordine avverrà a cura della ASL in cui deve prendere avvio la nuova modalità, sulla base del numero degli aventi diritto e dei dati di consumo relativi alle esperienze già in corso.

Per tale motivo, è necessaria la collaborazione fra la ASL subentrante nella nuova procedura e la ASL di Asti, che effettuerà gli ordini, prevedendo la consegna dei dispositivi nei magazzini indicati dalla ditta SAF SRL.

GESTIONE DEGLI ORDINI SUCCESSIVI

La ASL di ASTI dovrà regolarmente monitorare la situazione del magazzino di stoccaggio, effettuando ordini coerenti con l'erogazione effettiva dei prodotti, avendo cura di garantire la presenza di un numero adeguato di articoli.

GESTIONE PIANI TERAPEUTICI

FORNITURE GIA' ATTIVE:

L'erogazione dei presidi per gli assistiti verrà gestita tramite il passaggio delle informazioni dal sistema regionale *Protes* alla piattaforma *GPack* in uso presso i magazzini e il *contact center* della ditta SAF SRL e presso i punti di erogazione.

Gli operatori del CSI collaboreranno con le singole ASL per raccogliere informazioni sulle modalità di erogazione attualmente in uso (ritiro diretto in farmacia/negozio autorizzato; fornitura a domicilio; fornitura presso una struttura) e, nel caso le medesime non fossero gestite tramite *Protes*, per dare istruzioni su come procedere per la predisposizione del flusso da trasferire.

Sulla base delle nuove modalità di erogazione, i pazienti saranno suddivisi in:

- pazienti con fornitura sul territorio, considerando anche i pazienti che proseguiranno, a tempo determinato, con le precedenti modalità per la presenza di caratteristiche di erogazione che necessitano di una valutazione preliminare (per esempio: pazienti a cui sono stati prescritti articoli non presenti in gara);
- pazienti con fornitura in RSA: i quali verranno gestiti direttamente dalla ASL, sulla base delle nuove procedure previste da altro documento (DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 2).

NUOVE ATTIVAZIONI:

Nulla vara rispetto a quanto previsto al medesimo punto della DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 1

ATTIVITÀ DEL CONTACT CENTER – DITTA SAF

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

In occasione del primo contatto, l'assistito, che intende avvalersi della erogazione di presidi per incontinenza per assorbenza a carico del SSR, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., dovrà essere informato circa il trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

RICEZIONE DEI PIANI TERAPEUTICI CARTACEI:

In occasione della prima fornitura o in occasione della modifica di una prescrizione, fino ad attivazione di modalità alternative che permettano la trasmissione diretta alle ASL delle prescrizioni al momento della loro definizione (prescrizione in regime di dematerializzazione), gli operatori del *contact center* possono proporre agli assistiti la gestione della loro prescrizione per via informatica, facendosi tramite con la ASL di riferimento del paziente.

In alternativa, gli assistiti o loro incaricati dovranno essere informati della necessità di consegnare la prescrizione presso la sede del Servizio di Assistenza Protesica ed Integrativa della propria ASL di residenza

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Come previsto dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., le prescrizioni, redatte sul modello semplificato o sul modello avanzato con connotazione “modulabile”, possono essere dettagliate a cura dell’operatore sanitario dedicato. Il dettaglio del fabbisogno erogato all’assistito deve essere inserito nella procedura informatica GPack.

Le regole per la definizione del fabbisogno sono dettagliate nella DGR n. 26-178 del 28.2.2020 e, nello specifico, nella tabella 6 dell’allegato alla suddetta deliberazione.

Rimangono immutabili tramite il *contact center* le eventuali date di scadenza di validità della prescrizione, la classe di gravità con aumento del tetto di spesa autorizzato, le modalità di fornitura dei dispositivi. Tali variazioni, infatti, possono essere gestite solo dalle ASL, previa presentazione di adeguata documentazione clinica.

GESTIONE DELLE EROGAZIONI DA GARA:

A seguito dell’inserimento o della modifica delle prescrizioni, alle condizioni precedentemente descritte, sul sistema informativo GPack, giunge al punto di raccolta una ***richiesta di consegna*** di un pacco nominale (composto come da prescrizioni inserite nel piano, compatibilmente con il confezionamento del prodotto), corrispondente al fabbisogno trimestrale

L’inserimento di una richiesta di consegna deve avvenire esclusivamente dietro formale richiesta da parte dell’assistito o suo incaricato al contact center.

Dopo che la richiesta di consegna è stata elaborata, la stessa risulta annullabile entro 24 ore.

La conclusione della definizione del fabbisogno e della richiesta di consegna rappresenta la conclusione del processo di supporto all’assistito, per il quale verrà riconosciuto l’onorario previsto.

E’ obbligatorio che nel sistema GPack siano registrati i dati relativi all’avvenuta ***consegna al paziente*** o suo incaricato nel momento in cui la stessa avviene. L’avvenuta consegna rappresenta la conclusione della erogazione per la quale viene riconosciuto l’onorario previsto.

La mancata chiusura di un ordine (con inserimento data di consegna) impedisce la possibilità di attivare un nuovo ordine.

Al momento della effettuazione di un nuovo ordine, potranno essere apportate modifiche nelle prescrizioni in caso di modularità del piano, se richieste dall’assistito o suo incaricato.

Tutte le informazioni, relative alla elaborazione e gestione di un ordine di consegna, devono determinare un flusso di ritorno dalla piattaforma GPack verso il gestionale Protes, secondo modalità tecnicamente dettagliate.

La chiusura di una autorizzazione deve avvenire con la consegna di quanto previsto dalla autorizzazione entro il mese di competenza. Il mancato utilizzo della autorizzazione entro il mese ne comporta l’annullamento.

La consegna a domicilio dovrà avvenire secondo quanto previsto dal capitolato tecnico della gara di SCR Piemonte.

GESTIONE FORNITURE IN DEROGA:

Se l'assistito che chiama il *contact center* necessita di dispositivi diversi da quelli oggetto di aggiudicazione (cd. in deroga), lo stesso dovrà ricevere adeguata informazione circa le modalità di erogazione dei prodotti a lui necessari.

ATTIVITÀ DEI PUNTI DI EROGAZIONE (PARAFARMACIE/NEGOZI)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Nulla varia rispetto a quanto previsto al medesimo punto della DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 1

RICEZIONE DEI PIANI TERAPEUTICI CARTACEI:

Nulla varia rispetto a quanto previsto al medesimo punto della DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 1

MODALITÀ DI GESTIONE DEI PIANI TERAPEUTICI:

Nulla varia rispetto a quanto previsto al medesimo punto della DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 1

GESTIONE DELLE EROGAZIONI DA GARA:

Le erogazioni devono essere gestite con la piattaforma informatica GPack, fornita in uso gratuito ai punti di erogazione. Su tale piattaforma devono essere registrate tutte le erogazioni, sia di dispositivi forniti tramite la gara centralizzata, sia in regime di assistenza convenzionata.

L'inserimento di una richiesta di consegna deve avvenire esclusivamente dietro formale richiesta da parte dell'assistito o suo incaricato, previa presentazione della Tessera Sanitaria.

Il punto di erogazione potrà organizzare la consegna all'indirizzo indicato dall'assistito o dal suo caregiver o concordare il ritiro presso il punto stesso.

La consegna dei prodotti presso il punto di erogazione potrà essere organizzata a cadenza mensile o trimestrale. La ditta di logistica prevederà, comunque, alla consegna del fabbisogno trimestrale al punto di erogazione.

E' obbligatorio la registrazione dei dati relativi all'avvenuta ***consegna al paziente*** o suo incaricato nel momento in cui la stessa avviene. L'avvenuta consegna rappresenta la conclusione della erogazione per la quale viene riconosciuto l'onorario previsto.

Se il paziente o il suo incaricato non si presentano a ritirare il pacco ordinato entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso da parte del punto di erogazione, questo deve essere rispedito al punto di raccolta e deve essere segnalato il reso sulla piattaforma.

Il pacco in giacenza presso il punto di erogazione in cui è stato richiesto impedisce l'eventuale inserimento di un nuovo ordine di consegna, da parte del medesimo punto di erogazione o da parte di altro punto di erogazione.

Pertanto, a fronte di richiesta da parte dell'assistito di una nuova consegna risulterà la giacenza di un pacco non ritirato che impedisce l'inserimento di un nuovo ordine. L'assistito, o suo incaricato, dovrà provvedere alla chiusura di tale ordine in sospeso, con il ritiro del pacco in sospeso o attendendo che sia effettuato il reso.

La mancata chiusura di un ordine (con inserimento data di consegna o con inserimento di reso) impedisce la possibilità di attivare un nuovo ordine.

Al momento della effettuazione di un nuovo ordine, potranno essere apportate modifiche nelle prescrizioni in caso di modulabilità del piano, se richieste dall'assistito o suo incaricato.

La chiusura di una autorizzazione deve avvenire con la consegna di quanto previsto dalla autorizzazione entro il mese di competenza. Il mancato utilizzo della autorizzazione entro il mese ne comporta l'annullamento.

Il punto di erogazione è tenuto alla massima collaborazione con la ASL di riferimento dell'assistito, segnalando eventuali modificazioni di condizioni di cui venga a conoscenza (stato in vita, inserimento in struttura, cambio di residenza...), al fine di permetterne una rapida verifica da parte della ASL di residenza del paziente, che provvederà all'aggiornamento del gestionale Protes. Tali segnalazioni permettono la riduzione dei tempi di elaborazione delle informazioni, attualmente garantita dal recepimento di flussi sulla condizione anagrafica degli assistiti.

GESTIONE FORNITURE IN DEROGA:

Le autorizzazioni di prodotti diversi da quelli oggetto di aggiudicazione (cd. in deroga) saranno utilizzabili presso i punti di erogazione autorizzati alla fornitura di presidi per assorbimento per conto del SSR.

Le autorizzazioni in deroga sono comunque comprese nel flusso che Protes garantisce alla piattaforma informatica GPack, in uso presso i punti di erogazione. Le erogazioni relative a tali autorizzazioni devono essere registrate sulla procedura informatizzata in uso agli erogatori stessi, prevedendo tutti i dettagli richiesti (data di effettiva consegna, punto di erogazione, dettaglio dei prodotti forniti).

Le autorizzazioni comprendenti prodotti esclusivamente in deroga rientrano nel circuito della assistenza convenzionata e possono essere utilizzate anche presso le farmacie convenzionate.

Invece, le autorizzazioni che prevedono dispositivi da gara e solo alcuni dispositivi in deroga, possono essere utilizzate esclusivamente presso i punti autorizzati presenti nell'elenco regionale.

Il punto di erogazione dovrà gestire le due forniture (prodotti da gara e prodotti in deroga) seguendo le due modalità in modo distinto. Per la parte dei dispositivi di gara potrà organizzare, in accordo con l'assistito o il suo caregiver, la fornitura direttamente a domicilio o il ritiro presso il punto di erogazione stesso.

Per la tariffazione, verrà riconosciuta l'attività di supporto alla definizione del fabbisogno e sarà possibile procedere alla fatturazione dei dispositivi in deroga con le modalità in uso.

Anche in caso di forniture in deroga, la chiusura di una autorizzazione deve avvenire con la consegna di quanto previsto dalla autorizzazione entro il mese di competenza. Il mancato utilizzo della autorizzazione entro il mese ne comporterà l'annullamento.

La fornitura in deroga non dovrà prevedere l'erogazione di nessun prodotto disponibile nel circuito della gara (verifica tramite codici EAN).

FLUSSI ECONOMICI

PARAFARMACIE E NEGOZI:

Tali punti di erogazione dovranno emettere fattura elettronica verso la ASL di competenza territoriale per le quote di onorario per il supporto sanitario effettuate nel mese di riferimento.

Inoltre, dovrà essere emessa fattura per le forniture in deroga verso la ASL che ha emesso tale autorizzazione (ASL di residenza dell'assistito).

Le ASL dovranno effettuare il controllo preliminare alla liquidazione tramite le informazioni registrate sul gestionale in uso presso i singoli punti di erogazione.

Si ritiene necessaria l'attestazione da parte dell'assistito o suo incaricato dell'avvenuto ritiro della fornitura mensile. Potrà essere utilizzato, a tal fine, il prospetto riepilogativo della spesa, prodotto dal gestionale in uso nei punti di erogazione, che dovrà essere firmato dal diretto interessato o suo incaricato

Poiché le singole transazioni, sia quelle attuate nell'ambito della modalità DPC che quelle relative alle erogazioni in deroga, verranno registrate sul gestionale in uso presso i punti di erogazione, non sarà necessario allegare alla documentazione contabile le fustelle di quanto erogato a dimostrazione della effettiva avvenuta consegna.

DITTE FORNITRICI

Gli ordini verso le ditte aggiudicatrici dei vari lotti saranno emessi in modalità centralizzata dalla ASL di Asti, che, pertanto, gestirà anche la liquidazione delle relative fatture.

La Regione Piemonte definirà procedure di riparto economico che rispecchino i reali flussi di spesa sostenuti dalle singole ASL, sulla base di quanto risulterà dal gestionale Protes.